



POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

(Art. 14 D. Lgs. 26/06/2015 n. 105)

api raffineria si prefigge come obiettivo primario la salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente. A tal fine ha sviluppato un Sistema di Gestione Integrato certificato per la Salute e Sicurezza sul Lavoro ai sensi della UNI EN ISO 45001, per l'Ambiente ai sensi della UNI EN ISO 14001, per la Qualità del Laboratorio ai sensi della UNI EN ISO 9001. Possiede, inoltre, la certificazione per il Controllo della Produzione in Fabbrica del Bitume Stradale ai sensi della UNI EN 12591.

api raffineria rientra nel campo di applicazione del D. Lgs. 105/2015 per la presenza e l'utilizzo di sostanze pericolose e processi ai quali possono essere associati rischi di incidenti rilevanti; risulta, quindi, assoggettata agli adempimenti del Decreto presenti negli Artt. 13 (Notifica), 14 (Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti) e 15 (Rapporto di Sicurezza).

La Direzione di **api raffineria**, consapevole dei rischi collegati alle attività presenti, ha la volontà di operare nel rispetto della sicurezza di dipendenti, clienti, personale delle ditte che operano nello stabilimento e della comunità prossima al sito, prevenendo i possibili incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi qualora si dovessero verificare.

Per perseguire tali obiettivi, **api raffineria** ha fatto propri i seguenti principi generali:

- *minimizzare, per quanto perseguibile allo stato attuale delle conoscenze e delle migliori tecniche disponibili (BAT), il rischio di incidenti rilevanti, inteso come combinazione di probabilità di accadimento e di gravità degli effetti;*
- *assicurare il rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme, delle specifiche e degli standard di buona tecnica nazionali ed internazionali;*
- *mantenere l'aggiornamento sull'evoluzione legislativa e normativa in tema di sicurezza - assicurato tramite la procedura SQA.P.017 - e adeguarsi tempestivamente alle nuove prescrizioni;*
- *dimostrare il costante impegno in tema di tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente sia nei riguardi delle Autorità che della popolazione;*
- *progettare e realizzare impianti, serbatoi e, in generale, attrezzature con elevati standard di qualità, sicurezza e tutela ambientale, minimizzando l'impiego di risorse e la produzione di rifiuti;*



- *garantire l'esercizio e la manutenzione di impianti, serbatoi e, in generale, attrezzature attraverso personale adeguatamente formato e addestrato per operare con piena consapevolezza dei rischi potenziali connessi alle attività e per mettere in atto il corretto comportamento in caso di emergenza, in conformità alle procedure previste dal Piano di Emergenza Interno;*
- *monitorare la realizzazione della Politica anche attraverso verifiche periodiche in merito ad efficienza e adeguatezza delle misure adottate per la gestione di situazioni di emergenza;*
- *predisporre misure atte a garantire che tutte le ditte che lavorano in raffineria adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella presente Politica.*

I principi generali vengono attuati e tenuti sotto controllo attraverso l'impegno a mantenere e migliorare il **Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR)**, come previsto dall'Art. 14 e in conformità agli Allegati 3 e B del D. Lgs. 105/2015.

A tal fine **api raffineria** ha articolato il SGS-PIR ricalcando gli elementi fondamentali indicati nei due Allegati:

1. Organizzazione e personale:

sulla base del principio che la sicurezza può essere attuata solo con il coinvolgimento, la consapevolezza e la competenza delle figure aziendali che intervengono nella gestione della sicurezza e in generale di tutto il personale del sito, la Direzione ha definito:

- ruoli, responsabilità ed autorità;
- requisiti necessari in termini di competenze;
- piani di formazione, informazione ed addestramento;
- procedure relative all'organizzazione e alla comunicazione interna;
- procedure per l'accesso in raffineria (security).

2. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti:

al fine di minimizzare e tenere sotto controllo il rischio di incidenti rilevanti sono presenti procedure per l'identificazione e la valutazione dei pericoli rilevanti derivanti dall'attività normale o straordinaria e per la valutazione della relativa probabilità e magnitudo.



3. Controllo operativo:

al fine di garantire l'esercizio e la manutenzione di impianti, serbatoi e, in generale, attrezzature secondo standard di qualità, sicurezza e tutela ambientale sono presenti procedure ed istruzioni operative che permettono di svolgere in sicurezza e tenere sotto controllo le attività e i processi aziendali.

4. Gestione delle modifiche:

le modifiche tecniche, organizzative e procedurali che possono costituire un elemento critico nella prevenzione degli incidenti rilevanti sono analizzate, controllate e verificate in tutte le loro fasi: dalla prima definizione dell'idea iniziale alla completa realizzazione e messa in opera. A tal fine nel Sistema SGS-PIR è presente un processo specifico che governa la gestione di modifiche su impianti, serbatoi, attrezzature esistenti e la gestione di nuove realizzazioni.

5. Pianificazione di emergenza:

al fine di rispondere in modo adeguato alle potenziali emergenze e limitarne quindi gli effetti su persone, ambiente e impianti, **api raffineria** ha predisposto un Piano di Emergenza Interno, che tiene conto dei possibili scenari incidentali per fornire al personale uno strumento operativo utile a classificare le situazioni di emergenza e a fronteggiarle in maniera adeguata, coordinandosi con le altre parti interessate, sia interne che esterne. A tal fine è presente una pianificazione strutturata che assegna responsabilità, compiti e poteri decisionali necessari alla messa in atto del Piano stesso. Il PEI viene testato periodicamente.

6. Controllo delle prestazioni:

al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e, più in generale, valutare le prestazioni del Sistema SGS-PIR sono presenti procedure che regolamentano il riesame periodico dello stesso, l'analisi degli indicatori di prestazione, la valutazione di incidenti/quasi incidenti, la gestione delle non conformità, delle azioni correttive e delle verifiche.

7. Controllo e revisione:

i controlli periodici sul Sistema SGS-PIR vengono realizzati mediante l'effettuazione di verifiche che ne monitorano funzionamento e grado di applicazione, coerentemente agli obiettivi indicati dalla Politica. Per assicurare il mantenimento nel tempo dell'idoneità, dell'adeguatezza, dell'efficienza e dell'efficacia del Sistema SGS-PIR, periodicamente il Gestore lo riesamina, tenendo conto della Politica, degli obiettivi specifici fissati, dei risultati relativi all'applicazione.



Gli obiettivi specifici e gli indicatori di performance, che permettono di monitorare l'attuazione del Sistema SGS-PIR, sono presentati, discussi e approvati nella riunione di riesame e divulgati attraverso la diffusione del verbale e dei documenti relativi al riesame stesso.

L'articolazione del SGS-PIR di **api raffineria** è riportata nel Manuale del Sistema di Gestione Integrato, dove è sviluppata la correlazione tra gli elementi fondamentali indicati nel Decreto e i processi che strutturano il Sistema di Gestione Integrato di **api raffineria**, nonché le singole procedure che rappresentano l'attuazione dei processi. Nel Manuale è presente anche l'identificazione delle figure direttive che hanno responsabilità specifiche in considerazione di quanto prevede il D. Lgs. 105/2015 e di come è strutturato il Sistema stesso.

Per garantire il miglioramento continuo del SGS-PIR, **api raffineria** si impegna, infine, a:

- *far comprendere a tutti i livelli aziendali l'importanza di attuare quanto definito nel presente Documento;*
- *proseguire lo studio delle procedure da applicare per migliorare la sicurezza;*
- *ottimizzare il lavoro svolto mediante revisione e controllo;*
- *ridefinire il SGS-PIR ove fossero evidenziate carenze in base ad eventi o accadimenti pericolosi non previsti;*
- *proseguire l'informazione e formazione del personale come parte integrante del lavoro aziendale;*
- *destinare risorse sia per migliorare la gestione del SGS-PIR, sia per ottimizzare gli impianti, allo scopo di diminuire l'impatto ambientale e aumentare la sicurezza.*

Falconara M.ma, 6 settembre 2024

api raffineria di ancona S.p.A.

Il Gestore dello Stabilimento

Ing. Antonino Sciascia